

Gli studenti africani che frequentano le scuole italiane

di Silvana Marra, *Ministero dell'Istruzione*, Roma

Introduzione.

Il fenomeno della presenza di studenti di nazionalità non italiana nella scuola è alquanto recente se si considera che negli anni '80 se ne contavano poche migliaia. Dal 1990 si è registrato un sempre crescente incremento, la maggior parte proveniente dal continente africano. Nell'ultimo decennio si è passati dall'1,1% del 1998/99 al 6,4% del 2007/2008 pari a 571% in più delle presenze di studenti provenienti da tutti e cinque i continenti, in pratica da 1 ogni 90 alunni a 1 ogni 16 con valori molto diversificati per aree territoriali.

Situazione attuale (mancano dati più recenti, ma si conta di averli a breve)

Distribuzione percentuale degli alunni con cittadinanza africana.

Gli alunni con nazionalità non italiana iscritti nell'anno scolastico 2007/2008 sono stati 574.133 con un incremento percentuale del 14,5% rispetto a quello precedente, per un totale di 136.870 pari al 23,8%, del totale degli alunni con nazionalità non italiana, distribuiti nei vari ordini e gradi, di cui, 34.734 nella scuola dell'infanzia pari al 31,3%, 56.430 nella scuola primaria pari al 25,9%, 26.109 nella secondaria di primo grado pari al 20,7% e 19.597 nella secondaria di secondo grado pari al 16,5%. Si registrano presenze di studenti africani anche a livello universitario. L'Italia vanta alcune Università per stranieri tra cui Perugia (Umbria), Siena (Toscana) e Reggio Calabria (Calabria).

Il decremento e l'incremento delle presenze di studenti europei U.E. e non U.E. .

Gli studenti africani, dalla fine degli anni '80 e tutto il '90 hanno fatto registrare un costante incremento delle loro presenze fino a raggiungere nell'anno scolastico 1998-99 il 30 % dell'intera popolazione scolastica non italiana. Tale tendenza si è affievolita attestandosi nel 2007/08 al 23,9%.

Distribuzione per paese

Il paese africano che fa registrare il maggior numero di studenti, è certamente il Marocco con un totale nell'anno scolastico 2007-08 di 76.217 presenze, pari al 13,3% a cui segue la Tunisia con 15.563 pari al 2,7% . Rilevanti sono state le iscrizioni di studenti provenienti dall'Egitto (1,4%), il Ghana (1,3%), la Nigeria (1,0%), il Senegal (0,9), la Costa d'Avorio (0,6%), l'Algeria (0,5%), il Burkina (0,3%), il Camerun (0,2%), le Mauritius (0,2%), il Congo (0,2%), l'Angola (0,1%), il Benin (0,1%), Capo Verde(0,1%), la Guinea (0,1%), l'Eritrea(0,1%) e la Somalia (0,1%),

Distribuzione per città

Gli studenti marocchini sono i più presenti a Bergamo, Brescia, Bologna, Como, Modena, Treviso, Reggio Emilia, Mantova, Cuneo, Lecco, Ferrara, Cagliari, Messina, Vercelli, Verbania-Cusio-Ossola, Rovigo, Biella, Sondrio, Aosta, Belluno, Avellino, Catanzaro, Nuoro, Oristano. I tunisini sono presenti in maggior numero a Ragusa e Trapani.

Alcuni progetti

Numerosi sono i progetti d'integrazione scolastica e a sostegno dell'apprendimento della lingua italiana che coinvolgono non solo gli studenti ma anche gli adulti presso le istituzioni scolastiche e i CTP indirizzati a tutte le nazionalità presenti. Si realizzano anche corsi di lingua dei paesi da cui i ragazzi provengono (ad esempio l'arabo). Per favorire l'integrazione e risolvere i problemi linguistici legati anche agli aspetti burocratici, molte istituzioni si sono avvalse dei mediatori culturali.